



MONTE AVIOLO (2881 m)

Spigolo delle Capre


★★★★☆




DIFFICOLTÀ
AD+ (IV+)



DISLIVELLO
1400m (600m la via)



DURATA
8/10h (3/4h la via)



ACCESSO

Indicazioni stradali

Si raggiunge in auto il paese di Edolo in Val Camonica e dopo il passaggio a livello si prende a destra seguendo le indicazioni per Malga Stain. Si sale lungamente la strada asfaltata con numerosi tornanti (ai bivi tenere a sinistra) fino a raggiungere il parcheggio con l'inizio dei sentieri in Località Pozzolo (1502 m).

Avvicinamento

Dal parcheggio seguire la carraia in falsopiano fino a una malga dove si prende il sentiero a destra. Seguire il sentiero in ripida salita prima nel bosco, poi sul fondo del vallone. Si continua in salita, sempre costante, fino a raggiungere i ghiaioni alla base della parete. Salirli fino a quando la via normale compie un tornante a sinistra sotto una paretina. Qui si abbanda il sentiero e si prende a destra puntando alla bastionata del Monte Aviole (ometti). L'attacco, chiodo con cordino, è alla base di un diedro - canale, chiodo e cordini (2/2.30 h), possibile neve.

LA VIA

1° tiro: salire il canale - camino (due passi di III), poi per canale più ampio e appoggiato (I/II) fino alla sosta su due chiodi, cordino e anello di calata (30 m).

2° tiro: spostarsi un metro a sinistra (III-), poi verticalmente (II) e per gradoni appoggiati (I) raggiungere la sosta (20 m).

3° tiro: salire 5 metri verticalmente sopra la sosta (I), poi attraversare a destra con passo strapiombante (III) e uscire su cengia che si segue lungamente a destra (0/I). Salire infine due metri e raggiungere la sosta su due chiodi e cordino (35 m).

4° tiro: salire sopra la sosta per diedro con fessura in alto a destra (IV), raggiungere la fessura e proseguire leggermente a sinistra, poi a destra, chiodo, passo delicato (IV+, ignorare vecchio chiodo a sx). Poi più facile sullo spigolo a destra un po' rotto (II/III) fino a sostare sulla sommità, spuntone (30 m - 1 chiodo).

5° tiro seguire la cresta, superare un passaggio più difficile (III+), poi facilmente per placche (I) che diventano poi verticali (III). Spostarsi a destra e uscire per fessura (IV/IV+, chiodo). Sostare su terrazzino su un chiodo e spuntone (50 m - 1 chiodo).

6° tiro: seguire l'aereo spigolo (II), ignorare la sosta a spit e salire

a sinistra del filo (III, chiodo), poi più facile fino a un tratto più verticale (III+). Sosta su un chiodo da integrare (40 m - 2 chiodi).

7° tiro: salire sopra la sosta per placche fessurate (IV-) verso destra. Spostarsi a destra e seguire una facile rampetta (I) fino a riuscire in cresta su selletta dove si sosta su spuntone alla base di una fessura (25 m).

8° tiro: salire la fessura (III), poi per camino - diedro verticale (IV, il tratto più sostenuto delle via, chiodo). Uscire leggermente verso sinistra e risalire in cresta. Percorrerla in orizzontale fino alla sosta su due chiodi.

9° tiro: seguire il filo esposto, ma non difficile (III) fino alla sosta su un piccolo ripiano su due chiodi (40 m)

10° tiro: seguire lo spigolo sul filo a destra, verticale (IV), poi più facile fino alla sosta su due spit (25 m).

11° tiro: prendere il filo dello spigolo a destra (III) poi raggiungere una placca dall'apparenza molto liscia. Superarla per fessurina molto bella (IV, un chiodo e un friend incastrato) e uscire su ripiano dove si sosta su due spit (30 m).

DISCESA

Lungo la via normale (segni rossi) su terreno delicato e ghiaioni. Dalla cima si segue lungamente la traccia e con alcune corde fisse si raggiunge la zona dell'attacco, da dove su medesimo sentiero dell'avvicinamento si rientra al parcheggio (2.30/3 h dalla vetta).